

## Valutazione funzionale pedagogica

Nome e Cognome:

Nata:

Residente:

Recapito telefonico:

Scuola Primaria:

### A.MOTIVO DELLA VALUTAZIONE E BREVI NOTE ANAMNESTICHE

G. è secondogenita, la sorella di 17 anni ha una diagnosi di discalculia. Nasce a termine con parto cesareo programmato; nessun problema postnatale. La madre racconta che G. non ha avuto malattie degne di nota; viene descritta come una bambina tranquilla, molto attaccata alla mamma. La madre riporta un normale sviluppo psicomotorio e linguistico; ha camminato e pronunciato le prime parole verso l'anno. La signora ha allattato la bambina per alcuni mesi; lo svezzamento non ha comportato alcun problema. G. ha frequentato l'asilo nido e la scuola dell'infanzia; l'adattamento ai contesti scolastici è stato veloce in quanto G. ha sempre frequentato volentieri contesti sociali e relazionato facilmente.

La presa in carico di G. è iniziata lo scorso anno scolastico, periodo in cui la bambina frequentava la classe terza della scuola Primaria.

A seguito della valutazione pedagogica funzionale degli apprendimenti (vedi relazione 7/12/2023), rilasciata dalla famiglia alla scuola, è stato intrapreso un ciclo di trattamenti abilitativi (per il potenziamento delle abilità di base della lettura e del calcolo, le cui prestazione erano risultate deficitarie), secondo la le Pratiche Ecologiche – Dinamiche del Sistema CO.CLI.T.E (Cognitivo Clinico Trattamento Educativo), appartenente al metodo Crispiani.

Questo percorso educativo, alternato da alcuni periodi di interruzione, per motivi di salute e familiari, si è svolto con una frequenza di sedute bisettimanali. In accordo con la madre, si è convenuto di riprendere, all'inizio della classe quarta, un ulteriore

ciclo di incontri, in vista di un monitoraggio conclusivo, per una rivalutazione finale degli apprendimenti.

Gli insegnati, nel frattempo, hanno provveduto a redigere il PDP (piano didattico personalizzato), secondo la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e la successiva circolare ministeriale n. 8 del 06.03.2013.

## **B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE**

La valutazione ha riguardato:

- Esame obiettivo neurologico;
- Livello intellettuale generale (area cognitiva) e alcune funzioni neuropsicologiche;
- Gli apprendimenti scolastici (area linguistica e logico matematica);
- L’area emotivo –relazionale.

### **B1. VALUTAZIONE NEUROLOGICA**

Esame obiettivo neurologico nella norma: vigile, collaborante, orientata spazio tempo, sensorio integro; capo normoconformato, liberamente mobile, non dolente; pupille isocoriche isocicliche normoreagenti; motilità oculare estrinseca ed intrinseca apparentemente indenne; mimica facciale simmetrica; tono, trofismo muscolare e forza nella norma (lieve ipertono distale arti inferiori con tibiotarsica riducibile a 90°); ROT normoevocabili; prove cerebellari emmetriche; prove di diadococinesia eseguite con lievi difficoltà (prova di singolarizzazione delle dita); deambulazione autonoma senza note patologiche; non disturbi di coordinazione. Lateralità mano e piedi destri, occhio sinistro.

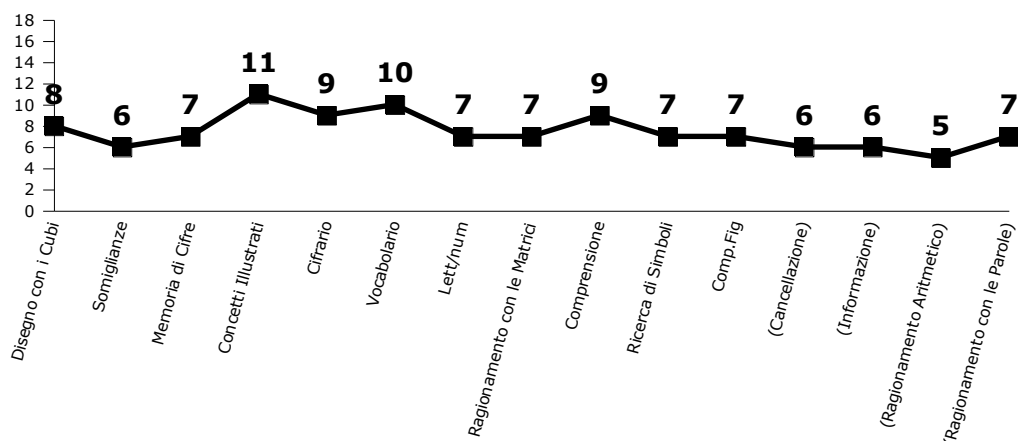
Si conferma diagnosi di DSA (dislessia e discalculia).

## B2. AREA COGNITIVA

La valutazione intellettuale è stata effettuata attraverso un'osservazione psicologica e la somministrazione di test. G. è apparsa aperta e disponibile; ha gestito l'osservazione in modo corretto affrontando le prove proposte con impegno e motivazione. La bambina entra in relazione con l'adulto in modo rispettoso e collaborativo.

Nelle matrici Colore di Raven G. ha mostrato un approccio impegnato e riflessivo senza evidenziare ansia di prestazione. Il risultato (22 punteggio grezzo) evidenzia un'intelligenza non verbale ai limiti inferiori della norma (livello medio inferiore). Qui G. mostra capacità di attenzione selettiva discriminazione percettiva e dimostra di saper operare per generalizzazione e completamento; la bambina riesce inoltre ad operare per induzione e deduzione su materiale figurativo.

**La valutazione effettuata attraverso la scala di intelligenza WISC-IV conferma la presenza di un livello intellettuale nei limiti inferiori della norma (Q.I. 84) con punteggio lievemente discrepante fra i vari indici fattoriali.**



**Comprensione verbale 90**

**Ragionamento. Visuopercettivo 91**

**Memoria di lavoro 81**

**Velocità di elaborazione 88**

**Totale Q.I. 84**

L'analisi del profilo evidenzia l'attendibilità del test da segnalare che il valore IAG (indice di abilità generale) è 89 è superiore all'indice di Competenza che è 81 come nei quadri tipici di DSA. I quozienti fattoriali evidenziano buone abilità nell'Area della Comprensione Verbale e del Ragionamento visuoperceptivo: G. dimostra di possedere un pensiero in grado di accedere al ragionamento e alla concettualizzazione verbale e non verbale; possiede adeguate competenze nell'ambito visuo-spaziale ed è in grado di operare mentalmente con dati, immagini e configurazioni visive, mostrando capacità di analisi e riorganizzazione visuoperceptiva.

Adeguate anche le competenze di organizzazione temporale e di comprensione di nessi associativi e causali fra eventi. L'area della Comprensione verbale appare soddisfacente: G. possiede un lessico sufficiente ed è in grado di comprendere un messaggio verbale non troppo complesso. L'area della memoria di lavoro appare più fragile; la bambina fatica a trattenere i dati all'interno della memoria a breve termine e necessita supporto per recuperare il dato mnestico. Giorgia presenta lieve lentezza nelle prove pratiche di tipo esecutivo sia di tipo imitativo che riproduttivo. L'area dell'attenzione selettiva appare sufficiente; Giorgia riesce a mantenere un'attenzione sostenuta adeguata grazie alla motivazione intrinseca al compito.

### **B3. AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE**

G. appare una bambina aperta e solare. Possiede una sufficiente autostima e si pone in modo adeguato nei confronti dell'Altro. Ricerca la relazione con i coetanei ed è in grado di instaurare relazioni equilibrate e soddisfacenti con loro. Si avvicina con motivazione verso il compito; in situazione d'esame può apparire lieve ansia di prestazione. E' in grado di richiedere ed accettare aiuto se in difficoltà.

### **B4. ABILITA' SCOLASTICHE**

Per quanto riguarda gli apprendimenti, l'analisi dei dati, i riferimenti normativi fanno riferimento, in prima istanza, ad osservazioni cliniche declaratorie, nonché alle Raccomandazioni per la pratica clinica (Consensus Conference, Istituto Superiore di Sanità, 2010).

Ciascuna area (lettura-scrittura-calcolo) è stata approfondita attraverso prove standardizzate (con riferimento alla classe quarta della scuola Primaria);

l'interpretazione degli esiti di tali prove e la lettura del profilo generale è stato ottenuto mediante il confronto con i dati normativi disponibili.

### Riepilogo prove

Per la valutazione sono stati somministrati i seguenti test:

- Test criteriali per l'apprendimento: Prove Mt di lettura di brano (MT-2); prova di comprensione del testo (MT-2) di Cornoldi
- Tressoldi et al: "Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica". BVSCO2
- DDE-2 Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva- 2
- BDE2 Batteria discalculia evolutiva A. Biancardi e altri. Test per la diagnosi dei disturbi dell'elaborazione numerica e del calcolo in età evolutiva 8-13.

### Referto delle valutazioni

Legenda:

C.C.R Criterio completamente raggiunto

P.S.: Prestazione Sufficiente

R.A.: richiesta

d'attenzione

R.I.I.: richiesta

d'intervento

immediato

### LETTURA

#### **Lettura alta voce inizio classe 4° scuola Primaria**

<b>Prova</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Indici</b>	<b>Prestazione</b>
<b>MT Brano</b> <i>L'indovina che non indovinò</i>	Tempo: 3'28" Errori: 11 errori	Velocità: 1,4 sill/sec Correttezza: 11 errori	Velocità: <b>R.I.I -1,5 d.v</b> Correttezza: <b>R.A. &lt;15°</b>

**Valutazione di 2° livello Lettura**

<b>Prova DDE</b>	<b>Velocità</b>		<b>Correttezza</b>	
Lettura Parole	217"	sill. sec. 1,2 <b>d.v.</b> - <b>2,1</b>	Errori 14	< 5°
Lettura non parole	135"	sill. sec 0,9 <b>d.v.</b> - <b>2.5</b>	Errori 18	< 5°
Comprensione Omofone	-	-	Errori 6	< 5°
Discriminazione Omofone	-	-	Errori 5	< 5°

La lettura ad alta voce del brano è predittiva (globale-intuitiva); scarsamente automatizzata per quanto concerne la velocità (legge 1,4 sill. sec.), sotto la media (3,08 sill/sec). Per quanto riguarda il parametro della correttezza, la prestazione è in richiesta di attenzione; si evincono diversi errori di tipo fonologico (scambi di fonemi) esitazioni e alcune autocorrezioni.

Nella valutazione di 2° livello (prova di *“lettura delle parole”* e prova di *“lettura di non parole”*) emerge un funzionamento non appropriato dei parametri della velocità e della correttezza; pertanto, risulta significativamente compromessa la via fonologica (indiretta) della lettura.

Nella prova di *“comprensione delle omofone”* e in quella di *“discriminazione delle omofone”*, la performance pure non è adeguata, confermando così un utilizzo disfunzionale della via lessicale (diretta) della lettura.

**Comprensione**
**Brano classe IV scuola**
**Primaria**

<b>Prova MT</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Indici</b>	<b>Prestazione</b>
<i>Il leone e la leonessa</i>	5/10		<b>R.A.</b>

Per quanto concerne la comprensione del testo (modalità silente della lettura), la prestazione rientra nella fascia di richiesta di attenzione.

## **SCRITTURA**

**(ortografia)**

### **Valutazione di 1° livello Scrittura**

Prova classe quarta Primaria

	<b>Punteggi</b>	<b>Indici</b>	<b>Prestazione</b>
<b>Dettato di brano</b> <i>Indiani e bisonti</i>	Totale:4 errori E.F.:2 errori E.N.F:1 errori Doppie. 1	Correttezza:4 Correttezza:2 Correttezza:1 Correttezza: 1	Correttezza: P.S. 30°

Nella prova del dettato di brano, Giorgia scrive in corsivo, sostenendo il ritmo, con una buona velocità di scrittura. La competenza ortografica risulta nella fascia di prestazione sufficiente compiendo pochi errori (4) di tipo: fonologico, non-fonologico e doppie. Non si ritengono opportuni ulteriori approfondimenti in quest'area .

## **NUMERO/CALCOLO**

### **Area logico-matematica**

### **Valutazione 2° livello Matematica BDE 2**

**Area del numero**

Conteggio	P.P. 2	< 5°
Lettura dei numeri	P.P. 1	< 5°
Scrittura di numeri	P.P. 3	< 5°
Ripetizione di numeri	P.P. 7	<25°

### Area del calcolo

Moltiplicazioni a mente	P.P. 1	< 5°
Calcolo a mente	P.P. 6	10°
Calcolo rapido	P.P. 6	5°
Tabelline dirette	P.P. 10	> 25
Operazioni scritte	P.P. 6	>10°

### Area del senso del numero

Triplette	P.P. 4	<5°
Inserzioni	P.P. 4	<5°
Calcolo approssimativo	P.P. 3	<5°
Linea dei numeri	P.P. 11	> 50°

### Area del problem solving aritmetico

Problemi aritmetici	P.P. 10	> 50°
---------------------	---------	-------

**Quozienti (significativo del disturbo punteggi inferiori a 70, tra 70 e 84 sotto la norma e tra 85 e 115 nella norma)**

<b>Quoziente Numerico</b>	<b>Q.N. &lt;49</b>
<b>Quoziente Calcolo</b>	<b>Q.C. &lt;49</b>
<b>Quoziente senso del numero</b>	<b>Q.S.N. &lt;49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Q.T. &lt;49</b>



Nella valutazione di 2° livello (batteria discalculia evolutiva) dell'area logico-matematica, si evidenziano cadute molto significative in quasi tutte le prove delle diverse aree osservate (del numero, del calcolo, del senso del numero).

In definitiva, gli indici psicometrici delle componenti: quoziente numerico, quoziente di calcolo e quoziente di senso del numero sono risultati tutti in fascia clinica, come pure il quoziente totale del numero; ciò depone per una conferma della discalculia.

### **C. CONCLUSIONI E PROPOSTE DI INTERVENTO**

In base a quanto presentato e in relazione alla legge n° 170 dell'Ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" lo studente con diagnosi di DSA ha il diritto di usufruire di tutti gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi, per evitare situazioni di affaticamento e disagio, nell'ambito di un percorso scolastico individualizzato e personalizzato. Inoltre, gli stessi accorgimenti devono essere utilizzati anche nei processi di valutazione.

Dagli accertamenti diagnostici effettuati è emerso: un livello cognitivo che si colloca nei limiti inferiori della norma (Q.I. 84), con punteggio lievemente discrepante fra i vari indici fattoriali e con la presenza di fragilità nell'area della memoria di lavoro; sono state rilevate difficoltà importanti negli apprendimenti scolastici.

Si nota infatti:

- una compromissione significativa nell'ambito della lettura e del calcolo.

### **D. STRUMENTI COMPENSATIVI - MISURE DISPENSATIVE**

#### **Avvertenze didattiche**

Rispetto alle difficoltà di si consiglia:

-Favorire la fluidità esecutiva (giusta velocità, scarse interruzioni, rapido incipit, rapida autocorrezione) in tutte le prestazioni.

-Favorire la scrittura in corsivo nella copiatura, nelle produzioni, nei dettati ed, eventualmente, valutare maggiormente il contenuto rispetto alla forma (errori ortografici e strutture sintattiche-grammaticali).

- Favorire la lettura predittiva, globale, lessicale e sovra-lessicale.
- Esercitare la comprensione del testo (anche i testi dei problemi matematici) con la lettura silente ed eventualmente anche mediante l'ascolto orale.
- Nella lettura delle consegne scritte (se troppo complesse), privilegiare la comprensione con l'ascolto, mediante riformulazione orale.
- Utilizzare la calcolatrice e i formulari di regole matematiche e geometriche, durante le verifiche di matematica.
- Esercitare la memoria d'ordine (memoria sequenziale), nel tempo e nello spazio.
- Utilizzare nel quaderno di storia la linea del tempo in ogni pagina.
- Esercitare la migliore velocità espressiva orale, sollecitando forme espanse (non troppo sintetiche)
- Adozione di mediatori didattici durante le interrogazioni orali e le verifiche scritte (piccoli schemi, mappe concettuali, parole-chiave, immagini).
- Tempi aggiuntivi nelle verifiche scritte.
- Eventuale riduzione dei compiti.
- Corredare le comunicazioni didattiche (spiegazioni, narrazioni) con richiami delle conoscenze pregresse, anticipazioni del tema, brevi sunti/didascale, definizioni concettuali molto brevi.
- Mantenere alte le aspettative sul rendimento scolastico.
- Favorire ricorrenti momenti di autoanalisi e metacognizione

#### Verifica della situazione: Aggiornamento funzionale

La valutazione funzionale e le indicazioni di intervento sono da aggiornare, da parte dell'operatore referente:

- ✓ Prima del termine della scuola secondaria di primo grado

Referto conforme alle indicazioni della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, al decreto attuativo del MIUR del 12 luglio 2011 n. 5663 e all'Art. 6 del Regolamento della L.P. n° 5/2006.

Referente del caso: dott.ssa Laura Cabini (Psicologa)

Altri Operatori componenti l'équipe multi-professionale (n.66 ATS Brescia)

Neuropsichiatria Dott.ssa Laura Chimini

Logopedista Dott.ssa Elisabetta Bandiera

Psichiatra Dott. Luigi Croce

Referente dello studio: dott.ssa Cristina Elefante (Pedagogista Clinica)

**Équipe autorizzata dalla Regione Lombardia ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici secondo quanto previsto dalla L170/10 (nota H1 2013 00006315 del 21/02/13)**

**NOME COGNOME DATA LUOGO NASCITA**

**CERTIFICAZIONE DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

**DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10**

In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente:

**Dislessia F81.0 di grado lieve**

Velocità di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma

**Discalculia F81.2 di grado moderato**

Abilità di calcolo scritto e mentale significativamente inferiori alla norma

**Referente del caso: Dott.ssa Laura Cabini**

**La presente diagnosi è valida fino al termine dell'intero percorso di studi**

**Referente dello studio: Dott.ssa Cristina Elefante**

Operatori componenti l'equipe multi-professionale (n.66 ATS Brescia):

Psicologa Dott.ssa Laura Cabini

Logopedista Dott.ssa Elisabetta Bandiera

Neuropsichiatria Dott.ssa Laura Chimini

Psichiatra Dott. Luigi Croce